

PROVINCIA UNICA "PROGETTO FALLIMENTARE"

Il leghista Pini rilancia la Regione Romagna

Il deputato Gianluca Pini, segretario nazionale della Lega Nord Romagna dopo la netta presa di posizione espressa ieri dal Presidente emerito della Corte Costituzionale, Piero Alberto Capotosti, circa l'incostituzionalità del riordino delle province per decreto, rilancia l'autonomia della Romagna. "La Lega Nord Romagna - afferma il deputato - in risposta a questi improvvisati architetti istituzionali che sognavano la provincia unica per svilire la democrazia e prosciugare i portafogli dei romagnoli, presenterà nei prossimi giorni in una conferenza stampa il proprio progetto di spending review romagnola funzionale ad una struttura più snella che, senza le province, possa comunque garantire alla Romagna una propria autonomia e dignità, anche finanziaria, da Bologna". "La provincia unica della Romagna - conclude Pini - è un progetto basato sulla totale assenza di buon senso, contrariamente al progetto di Regione Romagna senza province".

A pagina 14

Pini rilancia la Romagna "Basta con i pasticci"

RIORDINO ISTITUZIONALE Il deputato della Lega dopo il parere di Capotosti parla del "folle progetto di Provincia unica"

Siamo lieti di non essere più i soli a gridare il proprio sdegno per l'incostituzionalità e per il finto risparmio derivante dal Decreto sul riordino delle province; devo ammettere che il presidente emerito della Consulta ha avuto il coraggio e la dignità di dire ciò che tanti pensano, anche in Parlamento, ma non hanno il coraggio di dire, ovvero che il Decreto sulla Spending review, non solo non fa risparmiare un euro (anzi...), ma è palesemente incostituzionale". Questo il commento a caldo da parte del deputato Gianluca Pini, segretario nazionale della Lega Nord Romagna, riguardo alla netta presa di posizione espressa oggi dal Presidente emerito della Corte Costituzionale, Piero Alberto Capotosti, circa l'incostituzionalità del riordino delle province

per decreto.

"Non entro nel merito tecnico del parere, che l'illustre giurista ha redatto, mi limito solo a constatare che i dubbi da sempre sollevati da parte della Lega Nord erano e sono fondati. Ora - prosegue Pini - è chiaro che tutto il processo di riordino dovrà necessariamente subire un doveroso stop (almeno fino al pronunciamento nel merito della Corte) e che, per quanto riguarda il folle progetto di Provincia unica della Romagna, qualche professore dovrà subire l'ennesima, cocente figuraccia da dilettante."

"La Lega Nord Romagna - afferma il deputato romagnolo - in risposta a questi improvvisati architetti istituzionali che sognavano la provincia unica per svilire la democrazia e prosciugare i portafogli dei romagnoli, presenterà nei prossimi

giorni in una conferenza stampa il proprio progetto di spending review romagnola (una revisione della spesa vera, che mette a dieta la spesa pubblica e non il potere di acquisto dei cittadini) funzionale ad una struttura più snella che, senza le province, possa comunque garantire alla Romagna una propria autonomia e dignità, anche finanziaria, da Bologna"

"La provincia unica della Romagna - conclude Pini - è un progetto basato sulla totale assenza di buon senso, contrariamente al progetto di Regione Romagna senza province, e a breve forniremo i dati per dimostrare alla gente che, anche in previsione di una nuova Europa dei popoli e delle regioni, la strada giusta non è rimanere schiavi di Bologna ma alzar la testa e prendersi la propria autonomia".